



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 271 del 1° settembre 2022

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico"

Intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico località Fosso Sant'Antonio" del Comune di Tito (PZ) - Codice ReNDIs 17IR508/G1 – CUP: G23H19000420002 - 1° STRALCIO SAN VITO

PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE TECNICA SENZA INCREMENTO DELLA SPESA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art.10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;
- VISTO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- PRESO ATTO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016;
- VISTA la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;
- DATO ATTO che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'"Allegato A" del Patto;
- DATO ATTO che risulta attivata la contabilità speciale n.5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV.	IMPORTO INTERVENTO
17IR508/G1	G23H19000420002	Mitigazione del rischio idrogeologico località Fosso Sant'Antonio	F	TITO	PZ	€ 1.180.000,00

- VISTO il Decreto Commissariale n. 104 del 5 agosto 2020";
- DATO ATTO che con il Decreto sopra riporta è stata approvata una perizia per l'esecuzione di lavori in somma urgenza nell'ambito dell'intervento in oggetto, relativo ai lavori di ripristino del tratto della Strada comunale Fosso Sant'Antonio – incrocio con Via Settentrionale e Via Quintana de Poggi, predisposta a cura dell'Amministrazione comunale di Tito e trasmessa con nota prot. 11876/2020 acquisito al protocollo commissariale n. 1167 del 5 agosto 2020, per un importo complessivo pari ad €. 50.000,00;
- VISTA la Determinazione DSG n. 00595/2021 del 5 agosto 2021 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tito (PZ) – Ing. Angela Laurino, recante il provvedimento di aggiudicazione dei servizi tecnici relativi alla PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, D.L. E CONTABILITA', CSE, RILIEVI TOPOGRAFICI;
- VISTA la Delibera di Giunta Comunale di TITO (PZ) n. 9 del 9 febbraio 2021 recante: "Approvazione protocollo di intesa e disciplinare delle procedure di finanziamento. Determinazioni generali", dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata sull'Albo on-line del sito dell'Amministrazione comunale in pari data;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 66 del 23 marzo 2021 di approvazione dello Schema di Protocollo di intesa per il trasferimento in capo al Sindaco del Comune di Tito (PZ) dell'Attuazione diretta dell'intervento in specie;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in ultimo in data 30 marzo 2021, repertoriato al n. 252 in pari data;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 295 del 9 dicembre 2021 recante: "Approvazione progetto esecutivo "1° stralcio funzionale San Vito" e rimodulazione del quadro economico;
- VISTA** la determinazione DSG n. 84/2022 del 14 febbraio 2022 di aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta CO.E.ST. COSTRUZIONI E STRADE s.r.l. - sede legale in Moliterno (PZ), Via Martin Luther King, C.A.P. 85047, C.F. 07363840583 -P.IVA 00996120762 per un importo pari a €. 263.565,54 al netto del ribasso offerto e dell'I.V.A., comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 71.542,43, relativi all'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico località Fosso Sant'Antonio - 1° stralcio S. Vito" del Comune di Tito (PZ) - Codice ReNDIs 17IR508/G1 CUP: G23H19000420002;
- VISTO** il contratto rep. n. 2979/2022 stipulato in data 31 marzo 2022 con il quale è stato formalizzato l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico località Fosso Sant'Antonio - 1° stralcio funzionale S. Vito" del Comune di Tito (PZ) - Codice ReNDIs 17IR508/G1 – CUP: G23H19000420002;
- VISTA** la nota PEC in data 28 aprile 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1401 in data 2 maggio 2022, con la quale il RUP – Ing. Angela Laurino ha trasmesso la Determinazione DSG n. 256/2022 del 20 aprile 2022 recante: "Approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori relativi al 1° stralcio funzionale";
- VISTO** in particolare il quadro economico post gara, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff, come di seguito riportato, al fine di evidenziare le economie rinvenienti dal ribasso d'asta (IVA compresa) relativa all'aggiudicazione dei lavori del 1° stralcio funzionale:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO POST GARA (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 446.937,66
2	lavori I stralcio SAN VITO (al netto del ribasso offerto)	€ 192.023,11
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 638.960,77
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.000,00
5	oneri I stralcio San Vito della sicurezza – COVID – speciali, non soggetti a ribasso d'asta	€ 71.542,43
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 722.503,20
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 35.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 17.000,00
3	Imprevisti (IVA compresa al 10%)	€ 77.386,14
3bis	Imprevisti – intervento somma urgenza anno 2020 (IVA compresa al 10%)	€ 16.749,08
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi – occupazione temporanea	€ 2.500,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per	€ 43.479,85
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi	€ 62.551,94
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle	€ 5.918,24
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del	€ 17.700,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 6.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (10% e 22% al caso)	€ 20.032,67



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 155.682,70
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 72.250,32
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione (10% lavori e 22% servizi)	€ 7.240,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (INARCASSA, EPAP, CIPAG)	€ 2.742,08
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 386.550,32
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 1.109.053,52
D)	ECONOMIE DEL 1° STRALCIO FUNZIONALE	€
	Economie rinvenienti dal ribasso d'asta lavori 1° Stralcio funzionale	€ 64.496,80
	IVA al 10% sul ribasso d'asta	€ 6.449,68
	Totale Economie	€ 70.946,48
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 1.180.000,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 160 del 3 maggio 2022 recante: "PRESA D'ATTO DEL CONTRATTO REP. 2979/2022 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI. APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO POST GARA";

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la nota PEC in data 12 agosto 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2452 in data 17 agosto 2022, del Comune di Tito (PZ) – con la quale il RUP – Ing. Angela Laurino -. Ha trasmesso la Determinazione RCG n. 636/2022 del 12 agosto inerente la perizia di variante tecnica in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, dei lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico località Fosso Sant'Antonio- 1° Stralcio San Vito" redatta dal Direttore dei lavori Ing. Carmen Martone della R.T.P. EGM Project s.r.l.- Ing. Diego Fabrizio-Dott. Geol. Raffaele Nardone- Ing. Carmela Rinaldi con la società EGM project s.r.l. capogruppo;

PRESO ATTO che i lavori relativi al 1° stralcio funzionale sono iniziati il giorno 12 aprile 2022, come si evince dal verbale sottoscritto in pari data dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa affidataria;

VISTA la relazione illustrativa, quale elaborato facente parte della Perizia di variante tecnica, nella quale si evince:

- che l'ubicazione particolare dell'intervento attraversato da tutti i sottoservizi (Acquedotto Lucano spa, 2irete gas spa, Enel, Telecom fibra ottica e rete telefonica), l'allargamento della cavità verso l'edificio di via San Vito n. 3, l'assottigliamento della copertura dell'areale a dissesto e conseguentemente l'impossibilità di rimuovere i cavidotti di telecom (bauletto per telefonia e tubazioni fibra in trincea) hanno determinato l'esigenza di procedere ad una variante progettuale in grado di adattare, nel migliore dei modi, la soluzione di progetto alle variate condizioni al contorno;

PRESO ATTO che alla luce di ciò la Direzione dei Lavori in corso d' opera, nella persona dell'Ing. Carmen Martone capogruppo della R.T.P. incaricata EGM Project s.r.l. - ING: DIEGO FABRIZIO - DOTT: GEOL.RAFFAELE NARDONE - ING: CARMELA RINALDI, ha redatto una perizia di variante tecnica con le modifiche così sinteticamente riportate:

- leggera traslazione del blocco vasca verso l'edificio di via San Vito n. 3 di circa 0,80 mt per coprire l'allargamento della cavità lasciando invariata la luce massima della vasca;
- il riadattamento dei vari tratti della paratia alle nuove condizioni: il tratto n. 4 subisce una leggera rotazione verso l'edificio che ospita il Market (circa 9°); il raccordo tra i tratti n. 4 e 1 viene realizzato con un cordolo con andamento parallelo alla strada;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

c) per la presenza del sottoservizio Telecom dovendo ridurre gli spessori disponibili per l'impalcato di copertura passando al di sopra delle tubazioni Telecom (che verranno ancorate all'intradosso dell'impalcato in CAP), si realizzerà un impalcato con travi precomprese a T rovescia accostate e con soletta di ricoprimento di 15 cm armata in estradosso in doppia rete;

d) in sostituzione delle palificate non eseguite si procederà a realizzare dei setti in cemento armato a sostegno dei fronti riquadrando tutte le aperture (ingombro cavidotti Telecom, sezioni idrauliche fosso imbocco/uscita, scarico di fondo che corre lungo San Vito proveniente da via Vittorio Emanuele);

e) dal punto di vista idraulico all'interno della vasca la superficie della paratia sarà regolarizzata con una paretina in cemento armato collegata alle paratie realizzata predisponendo nella parte anteriore delle lastre prefabbricate quale cassero a perdere;

CONSIDERATO tra l'altro, che le modifiche apportate non mutano la natura complessiva del contratto, le categorie di lavoro rimangono quelle previste in capitolato di progetto e dunque Categoria **OS21** Opere strutturali speciali e Categoria **OG3** Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie....ed inoltre non si determina alcun aumento della spesa e pertanto che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 rendendosi soddisfatte entrambe le condizioni sopra indicate;

CONSIDERATO che l'Ufficio Direzione Lavori, in relazione agli interventi integrativi di modifica di cui sopra, ha provveduto a redigere apposito studio di variante, redigendo i seguenti elaborati progettuali:

- 1 RELAZIONE TECNICA STRUTTURALE DI VARIANTE
- 2 PARATIA CONFIGURAZIONE INTERMEDIA
- 3 PARATIA CONFIGURAZIONE FINALE
- 4 RELAZIONE GEOTECNICA
- 5 FASCICOLO MODELLO VARIANTE CORDOLO
- 6 FASCICOLO VERIFICA CORDOLO SOMMITALE
- 7 RELAZIONE DI CALCOLO VARIANTE
- 8 RELAZIONE DI SINTESI VARIANTE
- 9 PIANI DI MANUTENZIONE
- 10 RELAZIONE SUI MATERIALI
- 11 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DI VARIANTE
- 12 COMPUTO METRICO COSTI DELLA SICUREZZA - VARIANTE
- 13 QUADRO COMPARATIVO DI VARIANTE
- 14 ATTO DI SOTTOMISSIONE
- 15 tav. I1 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_ PROGETTO
- 16 tav. I2 COMPUTO METRICO COSTI DELLA SICUREZZA - PROGETTO
- 17 PARATIE SECANTI
- 18 PIANTE CORDOLO
- 19 PARTICOLARI COSTRUTTIVI VARI

PRESO ATTO - che l'entità della perizia di variante non comporta una variazione della spesa dei lavori complessiva originariamente prevista contrattualmente, ma solo una variata distribuzione della stessa;

- che la variante non determina un aumento dello stanziamento per i lavori previsto nel Quadro Economico iniziale;

- che la variante è redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'impresa;

DATO ATTO che per effetto di detta variante, non si sostanziano variazioni all'impostazione ed alla funzionalità del progetto in questione ed inoltre non si determina alcun aumento della spesa relativamente ai lavori;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare l'art. 106 commi 1 e 12;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTI gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 184 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

TUTTO CIO' PREMESSO

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse di cui sopra rappresentano le motivazioni ai sensi dell'art. 3, co.1, della legge n. 241/90 e s.m.i.;
- 2. DI APPROVARE**, per le motivazioni ampiamente espresse in premessa, la perizia di variante tecnica in corso d' opera, ai sensi dell'art. 106, del D.Lgs. n. 50/2016, dei lavori di *"Mitigazione del rischio idrogeologico località Fosso Sant'Antonio – I° Stralcio San Vito"*, redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Carmen Martone della R.T.P. EGM Project s.r.l. - ING: DIEGO FABRIZIO – DOTT.GEOL: RAFFAELE NARDONE - ING: CARMELA RINALDI con la società EGM Project s.r.l. capogruppo composta dagli elaborati richiamati in premessa, dando atto che la perizia medesima, non comporta incremento della spesa contrattuale relativa ai lavori stessi;
- 3. DI APPROVARE** la modifica di cui si parla, consentita dall'art. 106, dando atto che tale Variante Tecnica in corso d'opera non altera l'impianto generale del progetto;
- 4. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 5. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al RUP ed al Sindaco del Comune di Tito (PZ), al Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 1° settembre 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.